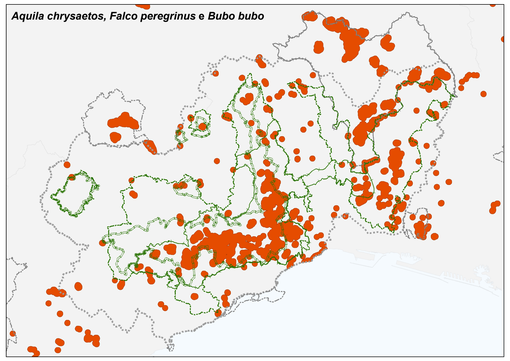
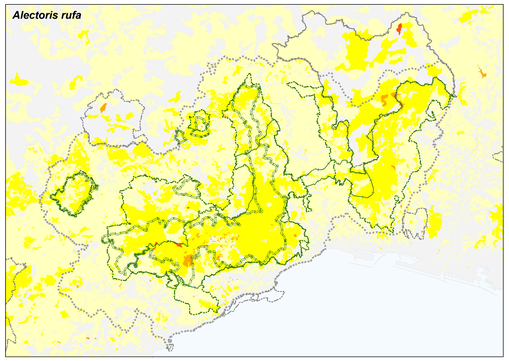
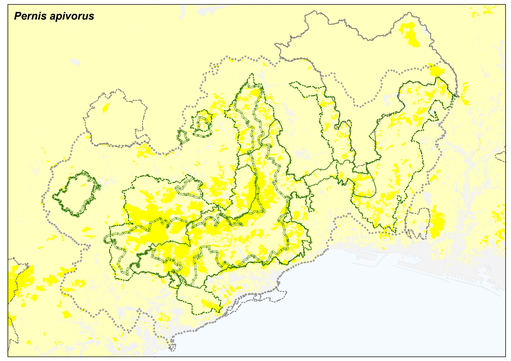
Aquila chrysaetos, Falco peregrinus e Bubo bubo



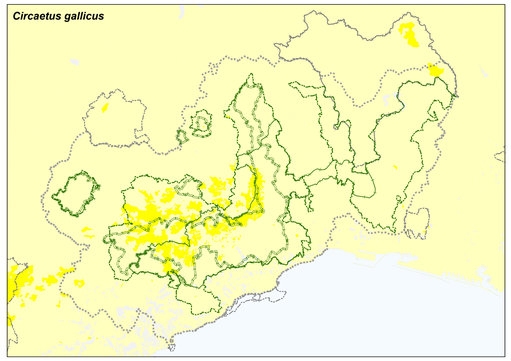
Alectoris rufa



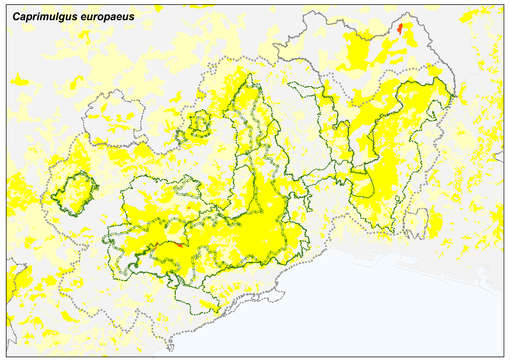
Pernis apivorus



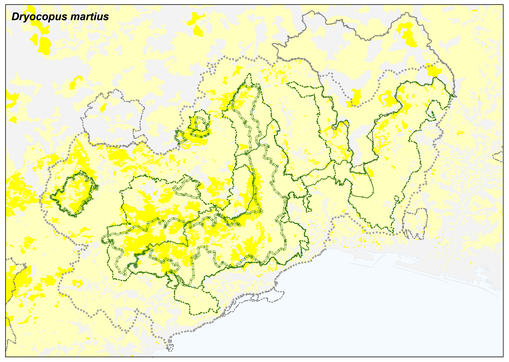
Circaetus gallicus



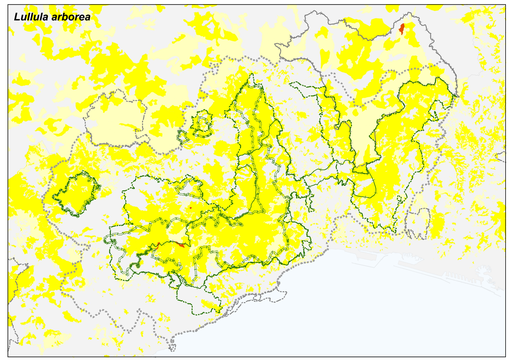
Caprimulgus europaeus



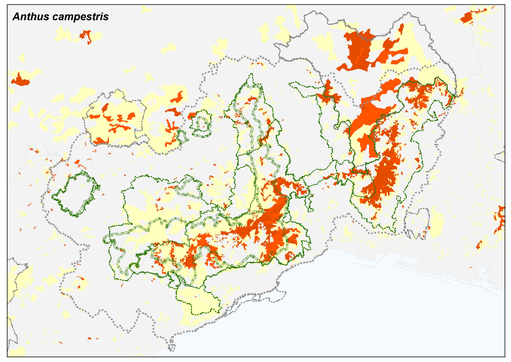
Dryocopus martius



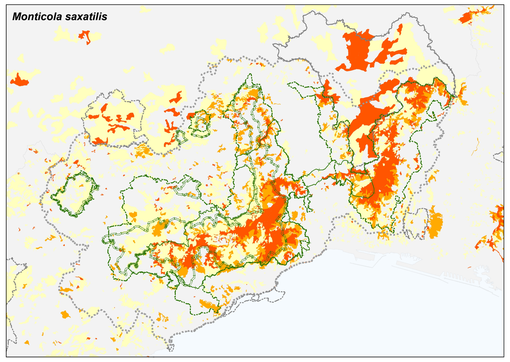
Lullula arborea



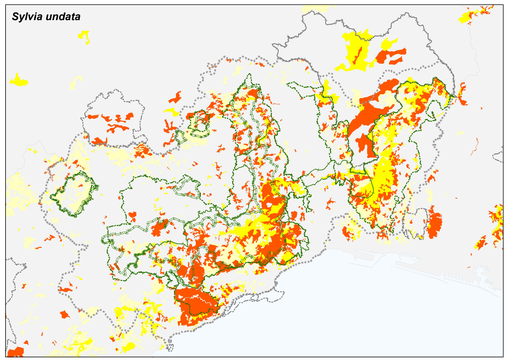
Anthus campestris



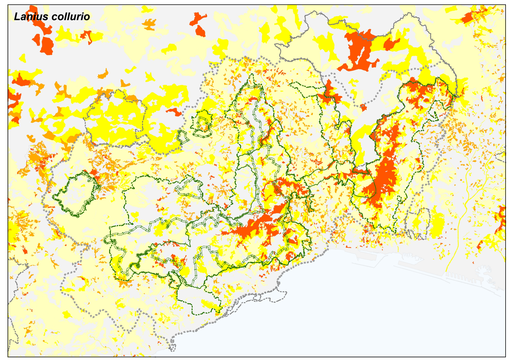
Monticola saxatilis



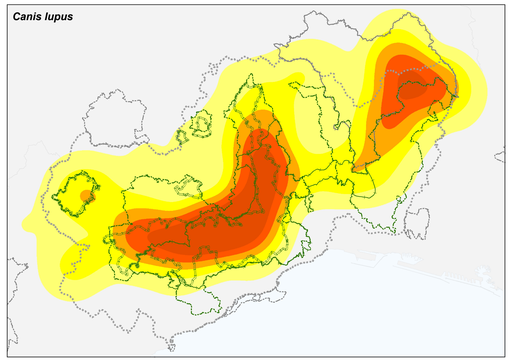
Sylvia undata



Lanius collurio



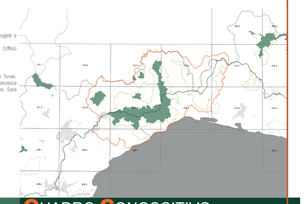
Canis lupus



PROGETTO
RETE NATURA 2000
Piano di Sviluppo Rurale
2007 - 2013 Misura 3.2.3

Coordinamento generale:
Regione Liguria – Dipartimento Ambiente – Settore Progetti e programmi per la tutela e valorizzazione ambientale;
ARPAL - U.T.C.R. – U.O. AMeB - specialistiche - (Ufficio Biodiversità);

Gruppo di lavoro Regione Liguria/ARPAL:
Marianna Amendola con Francesca Barelli, Francesco Torres, Luca Ciuffardi, Alessandra Di Turi, Sergio G. Fasano, Francesca Maglio, Elena Minganelli, Fabrizio Oneto, Maria Poppa, Sara Saiveti.



QC QI QUADRO CONOSCITIVO

Parco del Beigua
European & Global Geopark

titolo
Carta della distribuzione potenziale delle specie animali

elaborato
TAV QC10

scala

SIC/ZPS in gestione all'Ente
IT1331605 "Parti Alte Sciolti" - IT1331313 "Foreste Della Deva - Torrente Gorzente" - IT1331402 "Beigua - M. Dente - Cargassa - Pavaglione" - IT1331501 "Praglia - Pracaban - M. Lacco - P. Martin" - IT1331615 "Beigua - Turchino"

Supervisione e coordinamento generale: dott. Maurizio Burlando
Coordinamento tecnico - operativo: arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola

Gruppo di Lavoro:
Aspetti pianificatori, urbanistici, paesaggistici, procedura VAS e partecipazione, arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola;
Aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici: dott. Roberto De Franchi
Aspetti naturalistici (habitat, fauna, flora): dott. Sergio Fasano
Aspetti naturalistici (acque dolci): dott. Alessandro Candiotto
Aspetti agronomici e forestali: dott. Paolo Denchi
Aspetti socio-economici: dott.ssa Annalisa Cevasco e dott.ssa Angela Rollando

Coord. cartografico e GIS: Dott.Sergio G. Fasano
Progetto grafico: arch. Marianna Amendola.

Ente Parco del Beigua
Area Tutela della Biodiversità: dott. Antonio Alugi
Area Tecnica: geom. Mirko Moretti



Legenda

Specie rupicole: aree di nidificazione potenziale

Indice di preferenza ambientale di Jacobs

-1,00 - -0,21
-0,20 - 0,10
0,11 - 0,34
0,35 - 0,50
0,51 - 0,70
0,71 - 1,00

Canis lupus: Kernel Analysis

25 - 35% (core area)
36 - 50%
51 - 65%
66 - 80%
81 - 95% (areale)

Area di influenza ambientale
SIC
ZPS
Parco del Beigua

Note

In questa carta vengono riportati i risultati di tre distinte analisi finalizzate alla definizione degli areali potenziali di specie target primarie.

Individuazione delle aree potenzialmente interessate dalla nidificazione di specie rupicole (*Aquila chrysaetos, Falco peregrinus* e *Bubo bubo*). A tal fine si è proceduto integrando i dati riconducibili ad aree rocciose, falesie e rupi contenuti nella Carta degli Habitat (Regione Liguria, anno 2008, scala 1:25.000), nella Carta di Uso del Suolo (Regione Liguria, anno 2012, scala 1:10.000), nella Carta Corine Land Cover 2000 IV livello (APAT, anno 2007) e nella Carta dell'Acclività (Regione Liguria, anno 2007, scala 1:10.000); intorno ai poligoni così individuati è stato poi aggiunto un buffer di 250 metri per meglio individuare i settori interessati.

In base alla quantità e qualità dei dati disponibili, è stato inoltre possibile produrre per alcune specie (*Alectoris rufa, Pernis apivorus, Circaetus gallicus, Caprimulgus europaeus, Dryocopus martius, Lullula arborea, Anthus campestris, Monticola saxatilis, Sylvia undata* e *Lanius collurio*) una mappa delle preferenze ambientali, ottenuta dall'interpolazione tra i valori dell'indice di preferenza ambientale di Jacobs (calcolato sulla base dei dati raccolti nell'area di studio) con le informazioni contenute nella Carta delle tipologie vegetazionali (Tavola QC05).
L'indice di Jacobs (I = (X1/Y1 – X2/Y2) / (X1/Y1 + X2/Y2); in cui X1 è la superficie usata del tipo 1 nei territori, X2 è la superficie totale del tipo 1 nell'area di studio, Y1 la superficie totale dei territori e Y2 la superficie totale dell'area di studio; Jacobs 1974) è compreso tra valori di -1 e +1; assume valori positivi se l'habitat è selezionato, negativi se non viene utilizzato, pari o vicino a 0 se è usato al pari della disponibilità.

La valutazione congiunta di tutte le informazioni disponibili permette inoltre di definire con maggiore precisione il probabile areale occupato dal Lupo nel Parco del Beigua (stima della densità di probabilità mediante *Kernel Analysis*); possiamo quindi individuare un ampio territorio che occupa la quasi totalità dell'area centro-occidentale (ed ospitante due nuclei di riproduttori; per i quali, in base anche alle risultanze ottenute con il trappolaggio video-fotografico, i confini non appaiono assolutamente netti), ed un secondo nel settore orientale, riconducibile al nucleo da anni insediatosi nel Parco delle Capanne di Marcarolo.

Fonti cartografiche

Geoportale Regione Liguria
Geoportale Regione Piemonte
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici
Ente Parco del Beigua